

MULTIMEDIA ARTE CONTEMPORANEA
20 VIA CALZAVELLIA / 25122 BRESCIA

giampaolo
guerini

Lo stato del dove
lo sfato del dove

inaugurazione 14 marzo 1992, ore 20,30

esposizione fino al 11 aprile

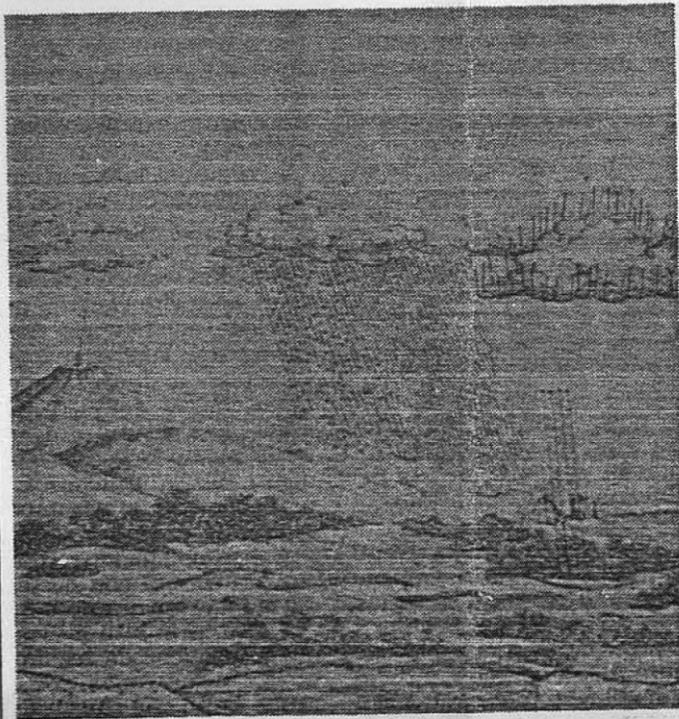
APERTO DA MERCOLEDÌ A SABATO DALLE 17 ALLE 20

ARTE IN CITTÀ

di MAURO CORRADINI

Avventure dell'occhio

Giampaolo Guerini alla Multimedia



Una operazione più in linea con le ricerche sperimentali recenti è segnalabile nello spazio della *Galleria Multimedia* (via Calzavella, 20; fino al 10 aprile). Si tratta della mostra personale di *Giampaolo Guerini* intitolata *Lo stato del dove*, che forse conviene esplicitare attraverso il sottotitolo *Teatro da parete*.

Non c'è dubbio che l'operazione di Guerini sia multimediale, come vuole il titolo stesso della galleria. In spazi rappresentativi reali, come la tela o il supporto per disegni, Guerini espone non solo pitture o immagini, ma spesso oggetti, materiali, frammenti. Per certi aspetti sembrerebbe di entrare all'interno di alcuni meccanismi recenti, che fanno dell'oggetto il luogo privilegiato per l'esplorazione dell'iconografia. Non è così. L'intervento dell'artista è limitato alla collocazione, alla scelta, alla relazione scambievole che i vari oggetti hanno tra loro, se collocati *in un certo modo* nella medesima parete. In questo, il sottotitolo ha un sua ragion d'essere: è come se assistessimo ad una rappresentazione immobile di oggetti che si esibiscono nella loro nudità. Gli oggetti, i prelievi, altro non sono che le spie emotive del nostro modo di guardare il mondo; e la composizione rappresentata è un frammento della complessiva emotività dell'artista nei confronti del mondo, dove il ruolo dell'oggetto sembra costantemente messo in crisi da un'evoluzione tecnologica incontrollata.

Nella foto: Giampaolo Guerini, «Ciclo dell'acqua»

